



R E G I O N E P U G L I A

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASSESSMENT WATER-SANITATION DEGLI INSEDIAMENTI DI IMMIGRATI IMPIEGATI NELL'AGRICOLTURA STAGIONALE NELLA PROVINCIA DI FOGGIA,

TRA

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA',

ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA

E

MEDICI SENZA FRONTIERE

L'anno 2010, il giorno ____ del mese di ____ in Bari, presso la sede della Regione Puglia-Assessorato all'attuazione del programma, alle politiche per l'immigrazione e alle politiche giovanili

TRA

- la REGIONE PUGLIA - Assessorato all'attuazione del programma, alle politiche per l'immigrazione e alle politiche giovanili, rappresentato dall'Assessore dr. Nicola Fratoianni, domiciliato per la carica in Bari, presso la Presidenza della Giunta Regionale, Lungomare N. Sauro n. 33;

E

- l'ACQUEDOTTO PUGLIESE Spa, rappresentata dal dr. Massimiliano Bianco, in qualità di Direttore Generale della AQP SpA, e domiciliato per la carica in Bari, alla Via Cognetti, n. 36
- la MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS, rappresentata da _____, in qualità di _____, e domiciliato per la carica in Roma, alla via Volturmo n. 58

PREMESSO CHE

- nell'ambito dei progetti di prima accoglienza per i cittadini stranieri immigrati, impiegati come lavoratori agricoli stagionali, la Giunta Regionale della Puglia, con propria deliberazione n. 489 del 31.03.2008, ha approvato il protocollo di intesa tra l'Organizzazione Medici Senza Frontiere (MSF) e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto per la realizzazione di un punto di prima assistenza igienico-sanitaria negli insediamenti di immigrati impiegati come lavoratori stagionali in agricoltura nella Provincia di Foggia, in collaborazione con l'Assessorato alla Solidarietà e Politiche Migratorie;
- dopo la positiva valutazione delle prime due annualità di realizzazione degli interventi di prima assistenza igienico-sanitaria, la Giunta regionale della Puglia, con propria deliberazione n. ____ del ____ luglio 2010 ha ritenuto di estendere l'intervento anche alla terza annualità, per il periodo 15 luglio – 15 ottobre 2010, promuovendo la collaborazione della medesima partnership impegnata nella realizzazione dell'intervento nelle annualità 2008-2009;

- su indicazione delle Amministrazioni Comunali di Cerignola, Foggia, Manfredonia, San Marco in Lamis, San Severo, e sulla base del monitoraggio puntuale e aggiornato curato dalla organizzazione Medici Senza Frontiere, sono stati individuati i siti nei quali sono presenti insediamenti di immigrati impiegati come lavoratori stagionali in agricoltura, come di seguito elencati: località “Il Ghetto”, località “Cicerone”, località “Masseria Tretitoli”, località “Borgo Mezzanone”, località “Palmori2 in agro di Lucera. Si precisa che nel corso del 2009 nelle suddette località è stata stimata una presenza di circa 2.300 unità di lavoratori stagionali immigrati nelle settimane di punta (agosto), e che le stesse stime al momento possono essere reiterate anche per il 2010;
- in sintonia con gli obiettivi fissati dalla legge regionale n. 32/2009 e nel quadro di una strategia complessiva volta a promuovere condizioni di vita dignitose a tutti i cittadini stranieri immigrati, ancorchè presenti sul territorio regionale come lavoratori stagionali, anche attraverso la ricerca di sinergie fra le diverse componenti istituzionali che operano sul territorio, la Regione Puglia ha raccolto le istanze formulate dalla organizzazione Medici Senza Frontiere, che dal 2004 al 2009 ha svolto - nel territorio della Provincia di Foggia - attività di assistenza medica e informazione sul diritto alla salute rivolta ai cittadini stranieri con attività lavorativa precaria e stagionale, in particolare a coloro che sono impiegati in agricoltura durante la stagione delle grandi raccolte;
- dalle consultazioni mediche effettuate da MSF, risulta che le patologie più diffuse sono quelle legate all'apparato osteomuscolare, respiratorio, dermatologico e gastroenterico tale quadro epidemiologico, oltre ad essere direttamente riconducibile alle condizioni di vita e di lavoro, è aggravato da una difficoltà di accesso alle strutture sanitarie: l'80% dei pazienti incontrati da MSF in Puglia non era in possesso di alcun tipo di copertura sanitaria (iscrizione al SSN per i regolari ; tessera STP per gli irregolari) e il 60% di loro, in caso di insorgenza di patologie anche banali, si rivolge al Pronto Soccorso perché non sa a quali servizi rivolgersi o non riesce a comunicare, vista la mancanza di mediatori linguistici- culturali impiegati stabilmente nelle strutture sanitarie;
- Medici senza Frontiere ha già collaborato con la ASL di Foggia per l'attivazione a Cerignola e Stornarella di ambulatori medici di primo livello rivolti ai cittadini stranieri immigrati impegnati come lavoratori stagionali nelle campagne agricole dell'area foggiana; successivamente la ASL di Foggia ha ampliato il

servizio, prevedendo l'apertura di n. 20 ambulatori su tutto il territorio provinciale; tali ambulatori sono ancora poco conosciuti dalle comunità di immigrati e non riescono a raggiungere un più ampio bacino di utenza. Al fine di garantire una adeguata informazione ed una efficace rispondenza tra i servizi attivati dalla ASL Foggia e gli insediamenti di immigrati, Medici senza Frontiere ha proposto la sua collaborazione alla ASL di Foggia e alla Regione Puglia per completare la mappatura delle comunità di immigrati presenti sul territorio della Provincia di Foggia e promuovere attività mirate di comunicazione e informazione, suggerendo anche la attivazione di una unità mobile per la capillare possibilità di raggiungere i lavoratori immigrati nei rispettivi luoghi di vita.

CONSIDERATO CHE

- Medici Senza Frontiere si è dichiarata disponibile a svolgere - a titolo gratuito- un assessment sulle condizioni water-sanitation negli insediamenti di lavoratori immigrati individuate in Provincia di Foggia, preceduto da un puntuale monitoraggio della presenza stagionale dei lavoratori immigrati, al fine di valutare le necessità di interventi volti a garantire almeno gli standard minimi in termini di accesso all'acqua, servizi igienici e smaltimento dei rifiuti da realizzarsi per la stagione agricola 2010;
- la Regione Puglia ritiene urgente e indifferibile assicurare sul territorio della provincia di Foggia un adeguato numero di presidi per la prima assistenza igienico-sanitaria rivolta ai lavoratori immigrati stagionali impiegati nei mesi estivi nelle campagne del foggiano, e, a tal fine, di intervenire a supporto dei Comuni per consentire un celere e omogeneo allestimento dei punti di assistenza in tutti i siti concordati, sollecitando, insieme, i Comuni e la ASL per l'attivazione degli interventi di necessario supporto logistico (raccolta rifiuti intensificata, eventuale trasporto pubblico locale, monitoraggio delle strade rurali con la Polizia Municipale, piena funzionalità dei laboratori ASL dedicati agli immigrati);
- l'Acquedotto Pugliese SpA sarà impegnato per le attività di approvvigionamento idrico, al fine di assicurare l'acqua potabile per le cisterne posizionate a cura della Regione Puglia, alle condizioni economiche e organizzative più efficienti e vantaggiose, anche a seguito di specifico accordo operativo che seguirà alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

1. La premessa è parte integrante del presente protocollo di intesa.

Art. 2

1. La Regione Puglia e l'Assessorato all'Attuazione del Programma, Politiche per l'Immigrazione e Politiche Giovanili, con il proprio Ufficio per l'Immigrazione, e con il supporto tecnico-logistico dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia, si impegna a sostenere tutti gli interventi materiali e immateriali idonei ad assicurare le condizioni logistiche più adeguate all'efficace funzionamento dei punti di prima assistenza. Nessun onere economico per gli interventi previsti in questo punto sarà posto a carico dei Comuni interessati.

2. La Regione Puglia è impegnata a promuovere nei Comuni interessati, e particolarmente nei Comuni di Cerignola, Foggia, Manfredonia, San Marco in Lamis, San Severo, la massima collaborazione per l'allestimento e l'attivazione dei punti di prima assistenza igienico-sanitaria nei siti di maggiore rilevanza per l'insediamento di lavoratori stranieri immigrati ed impiegati come stagionali, con riferimento ai procedimenti tecnico/amministrativi necessari per il rilascio delle autorizzazioni eventualmente richieste per l'allestimento dei punti di assistenza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica, sicurezza e di igiene/sanità, nonché per la raccolta giornaliera dei rifiuti solidi urbani, nonché ad assicurare, nelle forme possibili e opportune, l'illuminazione del sito con due fari alimentati con pannelli fotovoltaici, tali da garantire condizioni di sufficiente sicurezza notturna.

3. La Spa Acquedotto Pugliese si impegna, entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a rifornire quotidianamente, ovvero tre giorni per settimana, in relazione alla diversa concentrazione di presenze di lavoratori nel periodo considerato (15 luglio-15 ottobre), i serbatoi sistemati nei siti individuati con acqua potabile.

Art. 3

1. Al fine di ottenere la massima efficacia degli interventi per l'allestimento dei siti, e vista la ristrettezza dei tempi, la Presidenza della Regione Puglia si impegna ad individuare nell'ambito del personale regionale un referente tecnico presso l'Ufficio del Genio Civile di Foggia, che abbia conoscenza del territorio ed esperienza nel realizzare tali iniziative da

affiancare all'Ufficio per l'Immigrazione, per tutti gli adempimenti derivanti dal presente protocollo di intesa e per il monitoraggio delle attività a carico di tutti i soggetti sottoscrittori.

2. La Regione e la MSF Onlus si impegnano congiuntamente per la realizzazione di idonee azioni di informazione e di comunicazione rivolte sia ai lavoratori stranieri stagionali, sia ai datori di lavori e alle associazioni di categoria, sia ai pugliesi residenti nelle aree interessate, al fine di informare correttamente su finalità e obiettivi dei punti di prima assistenza allestiti nei siti individuati dai Comuni stessi.

ART. 4

1. Il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione, supportato dal referente tecnico di cui all'art. 3, promuove, dandone tempestivo preavviso al Comune, attività di verifica e di ispezione presso i siti destinati ad accogliere i punti di prima assistenza, al fine di rilevare:

- lo stato di avanzamento delle procedure necessarie per consentire l'allestimento e la messa a regime dei punti di assistenza;
- le modalità di gestione e funzionamento dei punti di assistenza;
- le condizioni di vita degli utenti stranieri immigrati ed i fabbisogni aggiuntivi connessi al diritto ad una vita dignitosa e alla rispettiva condizione lavorativa.

ART. 5

1. La Regione Puglia si impegna entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente atto ad attivare, in collaborazione con la ASL di Foggia, un servizio di clinica mobile presso le aree interessate attivo fino al 15 ottobre 2010.

ART. 6

1. Il presente Protocollo di intesa ha validità per un biennio dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato, previo accordo tra le parti.

ART. 7

1. Il presente Protocollo di intesa, redatto in n° 4 copie originali, si compone di n. 7 facciate.

Bari, ____ luglio 2010

REGIONE PUGLIA -ASSESSORE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER
L'IMMIGRAZIONE
Dott. Nicola Fratoianni

ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
Dott. Massimiliano Bianco

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
Dott. _____
